

Agli Italiani Chiari e Capoferri vanno in fotocopia

MILANO (zvl) Per uno strano scherzo del destino gli Italiani assoluti di Milano hanno regalato lo stesso piazzamento alle due atlete clarensi: il 14° posto. **Michela Chiari**, residente a Chiari ma in gara con i colori della Pro Sesto, ha ottenuto la 14ª posizione in classifica nel salto in alto. **Natalina Capoferri**, rappresentante dell'Atletica Chiari 1964 Libertas nata a Rudiano dove risiede, ha occupato la stessa posizione di classifica nel lancio del disco. Alla rassegna non era presente Debora Terzi, come avevamo erroneamente segnalato la scorsa settimana (ci scusiamo con i lettori per il disguido).

Partiamo proprio dalla rudianese che, è importante sottolinearlo, era l'unica allieva in gara e quindi si è trovata di fronte discobole

di età ed esperienza superiore. Capoferri ha chiuso con la misura di 40,80 metri, realizzata al secondo lancio. Negli altri due tentativi Natalina è incappata in due nulli, ed è un vero peccato in quanto uno dei due è uscito di pochissimo dal settore e la lunghezza del lancio era davvero interessante. Un'esperienza importante per la giovane discobola dell'Atletica Chiari che è stata anche capace di evitare l'ultimo posto in classifica, pur lottando con avversarie più esperte. Quanto fatto a Milano potrà avere senza alcun dubbio riscontro nella finale di categoria allievi a ottobre sulla pista di Grosseto.

14ª classificata anche Michela Chiari, al via nella gara di salto con l'asta che ha fatto registrare il nuovo record italiano di Anna

Bruno Giordano salita nel cielo dell'Arena Civica di Milano a 4,60 metri battendo il suo stesso record a quota 4,55. Chiari si è fermata ai 3,50 mt (superati al terzo salto) e nei tre tentativi a quota 3,60 non ha mai dato l'impressione di poter superare una misura comunque a lei familiare e che le avrebbe permesso di scalare qualche posizione (basti pensare che dall'8ª all'11ª classificata tutte hanno superato la stessa misura di 3,60 non riuscendo ad andare oltre).

«Michela è incappata in una giornata strana - commenta il tecnico dei salti clarense **Daniele Bianchi** -. Diciamo che non era perfettamente in gara, sono giornate che capitano. Peccato perché lei vale i 3,60 mt e di conseguenza il risultato sarebbe stato migliore. Co-

munque la misura ottenuta non è assolutamente da buttare. In definitiva penso che sia per Chiari che Capoferri l'avventura all'Arena di Milano sia stata importante: intanto già essere in gara agli Italiani è un gran bel traguardo; poi l'esperienza che hanno fatto servirà sicuramente per il futuro».

L'attività agonistica ora si ferma per un mesetto, giusto il tempo per preparare l'incandescente finale di stagione. «Questo stop ci serve per preparare le importanti gare che arrivano già all'inizio di settembre - conclude Bianchi -. Soprattutto pensiamo ai campionati di società categoria cadetti/e in programma a Saronno il 19 e 20 settembre. Lo scorso anno tra i maschi siamo arrivati secondi, ora vorremmo scalare ancora un gradino...».